

**Modello predisposizione Piano Scuola 4.0**  
**Di Alfonso D'Ambrosio dirigente scolastico IC Lozzo Atestino**

**Fase zero (subito)**

Condivisione dei principali documenti ministeriali all'interno della propria organizzazione scolastica (preparare anche un file condiviso con gli screenshot del progetto su Futura)

**Primo passo (possibilmente entro il 31 gennaio 2023)**

Analisi dell'esistente

Quali ambienti, già innovativi e non, esistono?

Quali sono le scelte strategiche della scuola? (A quali reti aderiamo? Sposo determinati modelli pedagogici? Quali didattiche? Etc.)

Quali strumenti tecnologici la scuola possiede ? ( Tablet, PC , robot, software etc etc)

Fare foto degli ambienti su cui si intende investire (tenere conto di tutto, poi successivamente si stabiliranno priorità)

Quanti docenti sono coinvolti?

Chi fa cosa e come?

Fate foto degli ambienti che avete e volete realizzare.

Guardatelo. Immaginateli. Mette dentro tutte le criticità e opportunità.

Condivideteli tra voi e con le famiglie e gli studenti.

A latere:

Organizzazione oraria

Valutazione

Curricolo

Progetti

Patti educativi di comunità

Cosa fa il territorio? Che progetto propone?

Se il territorio ha una biblioteca o necessità di un fablab, allora è utile investire su una nuova biblioteca o fare un fablab condiviso nella scuola?

Quali sono i nostri valori?

Chi può aiutarci?

**Secondo passo (possibilmente entro il 15 febbraio)**

Coinvolgimento di tutti i docenti, delle famiglie e del territorio

Preparare un evento o un questionario online (partecipazione democratica e collettiva) dove si chiedono suggerimenti e idee (tutti ci prendiamo cura della scuola e tutti portiamo idee)

In questa fase la scuola ragiona secondo due approcci

Da qui a 10 anni: immagino di realizzare ambienti che lasceranno qualcosa da qui a disco anni...startup, spazi in comodato d'uso per associazioni, cooperative, connessioni con centri impiego, mostre etc etc

50 e 50: investo per metà su cose che già faccio e che sono certo di portare avanti (ho sempre fatto robotica educativa? Potenzio quello che c'è...) e l'altro cinquanta per cento su

cose che avrei voluto fare ma non potevo fare (sognavo uno spazio per il teatro? Incesti su video e software per cortometraggi...)

In questa fase è opportuno predisporre una programmazione dedicata (riunione per dipartimenti, collegio di formazione etc).

È la fase dove si propongono scenari condivisi (meglio se entro il 31 gennaio).

Due o più docenti predispongono la condivisione e l'analisi degli scenari

### **Terza Fase ( entro il 15 febbraio) NON STRAFARE!!! MA OSARE!!**

Descrizione delle singole aule (anche ambienti ibridi)

Esempio

Aula di Italiano/linguaggi, storia e geografia

Tecnologia (nel 60% inclusi anche i carrelli mobili per porta PC...)

1 monitor touch orizzontale, 25 pc portatili con carrello per la ricarica, carrello mobile, software dedicati

arredi componibili

Tavoloni, sedute morbide. librerie nell'Aula dei Linguaggi ci sono molti cartelloni con le regole della lingua ed esperienze digitali immersive; c'è il reparto biblioteca con un angolo morbido e i pc per la fruizione di libri digitali

C'è la linea del tempo

In quest'aula posso anche decidere di fare scrittura creativa e quindi scegliere tavoloni alti, senza sedie per scrivere in piedi.

Diventa un'aula da dare in comodato d'uso per attività di extra scuola, per progetti sulla dispersione o per coinvolgere studenti e studentesse dell'università ...etc etc.

Metodologie: MLTV, INQUIRY, JIGSAW ETC ETC?

LA LOGICA DI QUESTA FASE È: INVESTO SU AMBIENTI FISICI E DIGITALI CHE SIANO UTILIZZATI DA PIÙ PERSONE

POSSO FARE A MENO DI UN'AULA IMMERSIVA SE UTILIZZATA SOLO DA DUE

PERSONE, MA INVESTIRÒ SU UN'AULA DI TEATRO SE HO UN INTERO

DIPARTIMENTO CONCORDE

Esempio: ambienti Cloud. Non acquisto solo PC o tablet, ma penso anche a cosa mettere dentro PC e tablet. Software per le scienze, piattaforme per contenuti digitali, ripenso alla possibilità di libri digitali e spazi virtuali condivisi...

### **Quarta fase (prima del 20 febbraio)**

È la fase in cui si predispongono lo scenario.

Se organizzo aule tematiche, penso di cambiare l'organizzazione oraria e come?

Se introduco un'aula di robotica, penso di introdurre nel curriculum la disciplina trasversale

Coding e robotica educativa e come?

Scelte sistemiche e condivise

Esempi di risposta

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

La scuola già aderisce formalmente alla rete delle Scuole Dada, didattica per ambienti di apprendimento, al momento solo con la secondaria di Vo'. La costituzione di aule tematiche alla secondaria di Lozzo consentirà il passaggio formale al Modello Dada anche per il plesso sede della segreteria amministrativa. In particolare i nuovi ambienti di apprendimento, con specifica formazione, avvierà un percorso virtuoso che permetterà di curvare verso un curriculum personalizzato, con la scelta di moduli didattici dedicati, scelti dagli studenti e per classi aperte (es. modulo matematica base, coding, intelligenza artificiale, potenziamento di epica, etc.) Gli ambienti di robotica educativa e coding consentiranno il potenziamento dei patti educativi di comunità, già in essere, ed una più forte interazione tra scuola e territorio (stanza multisensoriale, aula musicale e video editing, fablab) Gli ambienti di apprendimento dedicati consentiranno una seria riflessione non solo verso un curriculum personalizzato, ma anche una curvatura verso l'indirizzo stem. Gli spazi informali e le agorà consentiranno un ripensamento del modello della primaria di vo', che potrebbe passare a Dada Logica. Le metodologie già in essere, saranno ulteriormente potenziate: Scuola Senza Zaino, scuola a cielo aperto e outdoor education. cooperative learning e didattica attiva

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Esempio di descrizione

La stanza multisensoriale permetterà di dare accesso a tutti i bambini con sensibilità certificata e non solo di creare connessioni extrascolastiche con associazioni, aulss e stakeholders del territorio. scuola da anni ha un progetto per la riduzione del divario di genere sulle discipline STEM ed il potenziamento delle aule tematiche disciplinare, con particolare curvatura verso il potenziamento delle competenze soft consentirà la personalizzazione del curriculum, dando equo accesso a tutti gli studenti e studentesse. I laboratori dedicati (scienze, arte, musica, robotica, biblioteca) consentiranno una maggiore relazione con l'extraterritorio (la scuola ha siglato un protocollo di intesa con l'associazione xxx per il contrasto alla violenza di genere). Insieme ai fondi per il contrasto alla dispersione scolastica, si curverà verso laboratori per le professioni del futuro, in chiave digitale, mantenendo la relazione con il territorio ( falegnameria, ceramica etc.)

La scuola aderirà modello xxx

E farà formazione su xxxx

**Quinta fase** (delibera organi collegiali entro il 25 febbraio per permettere agevole inserimento in piattaforma entro il 28 febbraio)

**Note conclusive**

Il gruppo di lavoro va indicato fin da subito, anche se appare dopo

Chi fa cosa? Come?

Inserire i diversi ruoli

Utili anche nella fase successiva di progettazione

Mantenersi con descrittori generici

Meglio scrivere macchine fotografiche piuttosto che indicare specifiche marche e modelli

Sono possibili piccoli interventi per la tinteggiatura quindi anche murales e pareti se integrati con strumenti tecnologici (QR code ad esempio..)

Piccoli lavori elettrici

I tavolini elettrificati e con monitor touch incluso entrano nel 60%

Suggerisco di pensare ad ambienti di apprendimento con costi medi di 10 mila euro.

Esempio, tolte spese progettuali e piccoli lavori tinteggiatura, con 100 mila euro si realizzano circa 8 ambienti fisici o meno.

Gli ambienti realizzati devono rispettare il target

In questa fase non inserire nomi di strumenti, software, aziende etc etc